Allianz Assicurazioni di G. Labbiento & M. Clemente S.n.c. Piazza del Popolo, 15 - Manfredonia Tel. 0884 514988 manfredonia 1@ageallianz.it

Allianz 🕕

ManfredoniaNews.it

libertà di espressione

Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N.7 Anno VII - 23 aprile 2016

Seguici tutti i giorni su www.manfredonianews.it





C'ji cuitéte! Ho fatte e ho fatte e c' ji cuitéte! Ho fatte na iurnéte a dalle a dalle, ma mò, c'ji cuitéte, u mére c' ji calméte. Ho pruéte a iavezé a chépe ammachére mille volte e pe mille volte pe nu grîde pò ji cadûte, e cûme se fosse ninde, strîngènne i dinde ho 'vûte accumenzé sèmbe da chépe. Cèrte volte, pe nu mumènde ci 'adergiôve tutte 'nziste e sènza 'ndôse. ma de botte pò cadôve n'ata volte scuméte cûme e Criste sotte u pôse de la crôce. Ho fatte fin'è mò a vôce a vôce, ma finalmènde c' ji cujitéte. Scccct!... chiéne, cchiù cchiéne, caggé(ne), pusateve sôp'a l'acque chiéne chiéne, u mére sté stracque facitele rîpusé. E tô, vinde, cchiù ccitte, ha fatt'u bummenére fin'è mò, mò statte citte, o ammachére parle 'ndi dinde, u mére...doooorme! E tô, lûne, na pute stuté quèdda lambadîne?! Ca tine appîccéte a fé s'u mére dorme. E vûje, stèlle, ca sorte di crîstiéne

tenete 'mméne

brôtte o bèlle

accûme ve pièce

e a facete

a vûje,

na volta tande chiudete l'ucchje, durmîte. L'avete menéte de morte pe tutta iogge, mò 'satelu dorme mbéce. E vûje, nôvele, me raccumande, accorte, pu mande vustre appannéte fînèstre e porte, u mére a lûce na sûpporte. E tô, ièrve, che te vôte?! T'avande tande ca sì cenôte e a che te sèrve? Pe nu mugghje accummugghje a pond'u scugghje, livele quèdda spîne da jinde u fianghe, fallu dorme libbre e franghe. E vûje, iangele du Paravîse, lasséte cûme ve truéte, menateve a bbasce, e nmanîche e 'ngammîse sunéte e candéte, ferméte stu muménde chiô ca putete, mò ca sté sôte e viéte sôghe cûme nu mastredasce. Durme mére, durme, durme 'ngrazzje de Djie, u sunne chiûte a porte a tutte i malîngunje e ce porte pa fandasje 'nda nu mônne fatt'apposte pe nûje, dîvèrs'assé da stu poste add'ji ca tande ce ioste nu mùzzeche de pén'amére.

Franco Pinto

Durme mére,... dur-

me...

Durme...

Emergenza rifiuti: un problema "risolto"

nel frattempo parte la raccolta PORTA a PORTA

Manfredonia, nello scorso week-end, ha sofferto un forte disagio dovuto all'accumulo di rifiuti che travalicavano i cassonetti, riversandosi oltre modo lungo le strade. Tutto ciò è dipeso dalla chiusura di Venerdì 15 aprile della discarica di Cerignola in cui anche Manfredonia conferiva i propri rifiuti. La discarica è sotto sequestro a causa di un eccessivo accumulo di rifiuti oltre la capienza consentita. Da lunedì 18, a seguito di un decreto regionale. la società in house ASE SpA ha potuto ripristinare il servizio di raccolta dei rifiuti, trasportati nella discarica di Deliceto. Arduo ed encomiabile è stato il lavoro svolto dagli operatori ecologici che hanno cercato di tamponare il disagio. Per evitare che tali situazioni si possano verificare anche nei comuni di Cagnano Varano, Carpino, Chieuti, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Poggio Imperiale, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, Sannicandro G., San Marco in Lamis, San Paolo di Civitate, Serracapriola, Vico del G., Vieste e Zapponeta si è data anche a loro la possibilità di usufruire della discarica di Deliceto. Vogliamo rassicurare la cittadinanza che contrariamente a quanto da tanti



La gestione dei rifiuti: un disagio quasi superato supposto, i succitati disagi non sono invece imputabili alla raccolta "porta a porta", iniziata lunedì scorso. Anzi i quartieri dell' "Area 1", interessati al nuovo servizio, in assenza dei cassonetti stradali, non hanno subito alcun disagio, mantenendo indenne il decoro urbano. In appena due giorni sono state raccolte ben due tonnellate di rifiuto organico che rappresenta il 30% portato e smaltito direttamente nei Consorzi di filiera di Capitanata. Questo sorprendente dato costituisce un ricavo per il Comune di Manfredonia, avendoli venduti ai Consorzi preposti alla lavorazione del rifiuto organico. Da ciò si possono desumere gli effetti positivi riscontrabili, continuando a differenziare efficacemente i vari rifiuti: la plastica dal cartone al vetro e così via. Si ridurrà sensibilmente il

rifiuto indifferenziato, alleggerendo le discariche. I Comuni virtuosi, grazie a questi guadagni, potranno diminuire la tassa sui rifiuti. A beneficiarne saranno le tasche di tutti i contribuenti che collaboreranno al successo della raccolta dei rifiuti "porta a porta". Nell'Area 1, gli operatori ASE hanno potuto lavorare serenamente e non hanno riscontrato i tanto temuti atti di vandalismo, denotando un alto senso civico. La Società ASE è orgogliosa e soddisfatta dei risultati e ringrazia i cittadini per la collaborazione dimostrata. Ulteriore ragguardevole dato, fornitoci dalla società ASE SpA, riguarda l'aumento di circa il 30% della domanda di raccolta dei rifiuti ingombranti segnalati, dall'inizio dell'anno in corso, dalla cittadinanza al numero verde 800.724590 o via email: info@asemanfredonia.it Inoltre si è registrato un flusso maggiore di quanti hanno utilizzato l'isola ecologia di Via Tratturo del Carmine per conferire direttamente i rifiuti voluminosi anziché lasciarli per strada. Il buon esito di questo inizio ci fa ben sperare in un cambiamento culturale e in una maggiore responsabilità dei cittadini nella risoluzione della delicata questione dei rifiuti.

Grazia Amoruso

I GIORNI DEL RE, 760 anni alla Corte di Manfredi



Combattimento medioevale

Una due giorni di giochi, rappresentazioni e combattimenti, resa possibile grazie alla comune volontà di associazioni nate con il preciso scopo di sensibilizzare i cittadini alla riscoperta della cultura storica del proprio territorio. I giorni del re, 760 anni alla Corte di Manfredi festeggia l'anniversario della fondazione della nostra città da parte del re "biondo, bello e di Continua a pag. 3





BIRRERIA - RISTORANTE - PIZZERIA

VIA SAN LORENZO, 17 - MANFREDONIA (fg) Per info: 0884 661689 - 392 2800900 (Francesco) - 340 0528419 (Marco)



23 aprile 2016

Le sorgenti di Manfredonia e la tutela dell'ambiente

a sa Bièrethèque

Le innumerevoli spaccature presenti nella roccia del promontorio del Gargano e la natura carsica del terreno sul quale insiste l'intero territorio di Manfredonia, hanno consentito all'acqua piovana di infiltrarsi nelle falde sotterranee, alimentando una notevole quantità di sorgenti. Le più importanti, partendo da nord, verso sud, sono quella di Calafico, Acqua di Cristo, Spiaggia Diomede, Cala dello Spuntone, (interrata), e numerose altre disseminate lungo il litorale di Siponto. L'acqua piovana che attraversa tali falde, essendo più leggera, nell'emergere, si combina con l'acqua marina. Il deflusso continuo dell'acqua di mare verso la sorgente fa sì che quest'ultima acquisti un sapore salmastro. Molte di queste sorgenti sgorgando dalla roccia danno vita a due tipi di sorgenti: "reocrene" in cui l'acqua che emerge genera un piccolo ruscello sorgivo e "elocrene": acqua che affiora in superficie dando luogo a limitate formazioni paludose. Queste ultime sono presenti principalmente a Siponto. Non va sottaciuto, però, che questo meraviglioso patrimonio naturale, conosciuto da parecchi secoli, non sia stato adeguatamente protetto dall'uomo che non ha saputo fare altro che deturparlo o addirittura cancellarne le tracce. Molte sorgenti naturali, infatti, e ci riferiamo a quelle situate nel centro abitato, risultano essere inquinate a causa di perdite della fogna nera, per la presenza di abitazioni, dalle attività dell'uomo, dallo scarico sul suolo di fanghi di depurazione e dall'eccessivo prelievo di acque con i pozzi artesiani. Per cui le acque delle sorgenti di Manfredonia, da moltissimi anni, non sono più utilizzabili per uso potabile. In corrispondenza dell'abitato di Manfredonia, poi, vi sono gli scarichi delle acque meteoriche raccolte attraverso la fogna bianca. Il primo scarico è all'inizio della spiaggia (libera), Castello, all'altezza del monumento a re Manfredi, dove si è formato un piccolo pantano con la presenza di schiuma e la sabbia è diventata di colore scuro, che con il tempo imputridisce, emanando odori mefitici. Sul viale Miramare, in prossimità del campo sportivo, durante forti temporali la strada si allaga di acque putride di fogna nera cloacale, causando lo spostamento dei tombini. Altri scarichi a mare di acqua piovana sono



La sorgente della Spiaggia Castello presenti nei pressi della rotonda (Liceo classico). "La situazione delle fognature bianca e nera a Manfredonia – sostiene il Dr. Francesco Santamaria, chimico industriale ed esperto di acque e di impianti - non è molto chiara e conosciuta: nella parte vecchia per rotture della fogna nera e nei comparti per allacci "provvisori" degli scarichi delle abitazioni alla fogna bianca. Generalmente nelle città torna agli impianti di depurazione dei liquami della fogna nera circa l'80% dell'acqua potabile alimentata, cioè è considerata fisiologica una perdita della fogna nera del 20%. Non è nota a Manfredonia la portata di acqua potabile che l'Acquedotto Pugliese distribuisce e quella trattata nell'impianto di depurazione al bivio di Zapponeta. I progetti di investimento sul depuratore attuale, tra cui l'ultimo già appaltato per un importo di circa 2,5 milioni di euro, sono stati presentati ed approvati utilizzando dati teorici di letteratura e non quelli veri ottenuti dalla pluridecennale gestione del depuratore". Il vice sindaco Salvatore Zingariello, con delega alle OO.PP., da noi intervistato, ha sostenuto invece, che già da tempo l'AQP, con interventi mirati, ha provveduto alle riparazioni del caso, assicurando che gli scarichi a mare sono prodotti solo da acqua piovana. Tornando alle sorgenti, sarebbe il caso di monitorarle per ricavarne dati di portata e qualità al fine di produrre acqua potabile in una zona dove l'acqua è preziosa. In particolare le sorgenti di Siponto, che scorrono in mare (canale di lato al lido Nettuno) o sollevate dall'idrovora del Consorzio di Bonifica, hanno una portata valutata in circa 600.000 litri/h. L'idea

Matteo di Sabato

Ase e verde pubblico: un binomio ancora poco chiaro

Qualche giorno fa sul nostro portale web: www.manfredonianews.it, abbiamo affrontato il disagio del verde pubblico cittadino che versa in uno stato di quasi totale abbandono, ponendo l'accento sull'estrema criticità della questione. Solo due giorni dopo la nostra nota giornalistica (magari non necessariamente a seguito della nostra segnalazione), l'organo amministrativo dell'Ase, l'azienda che da anni si occupa della gestione rifiuti del comune sipontino, si è confrontato con la Pubblica Amministrazione per pianificare il piano del verde pubblico. Più di due mesi fa, la Giunta Comunale approvò gli elaborati tecnici per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico cittadino, con affidamento "in house-providing" il citato servizio alla Società ASE S.p.a per 1 anno. Il corrispettivo fissato per l'espletamento del servizio della gestione del verde pubblico fu fissato in € 227.786,40, oltre Iva di legge. Complice, probabilmente, l'attivazione del servizio di raccolta "porta a porta" nell'Area 1, la gestione dei parchi e degli spazi verdi ha lasciato fortemente a desiderare negli ultimi mesi. Nel nostro intervento la critica era rivolta non solamente alla dilagante incuria ma anche ad una ormai affermata abitudine, quella di lasciare gli ammassi di materiale vegetale di scarto ai margini degli spazi in questione, viale Kennedy uno degli esempi, dove da settimane giace un ammasso di sporcizia lungo il marciapiedi che porta in piazza Marconi. Intanto, è del 12 Aprile scorso il Verbale di Deliberazione dell'Amministratore unico dell'ASE con il quale l'azienda lancia l'avviso di "Selezione Pubblica per il conferimento d'incarico temporaneo di consulenza tecnica in materia agronomica a supporto del servizio di gestione e manutenzione del verde pubblico del Comune di Manfredonia affidato alla società Azienda Servizi Ecologici **S.p.A**". In merito alla cura del verde cittadino, l' A.S.E. ci ha riferito che l'azienda, in attesa che questa selezione avvenga: "ha ultimato gli atti per la sottoscrizione del contratto di appalto relativo alla gestione del verde pubblico per il prossimo periodo". Dall'azienda fanno sapere che entro la fine del mese di Aprile l'abitato, le scuole e le aree pubbliche saranno riportati a condizione di decoro, anche tenendo conto del potenziale afflusso turistico dei prossimi week-end. La gestione del verde per



i prossimi quattro mesi avrà un impegno economico pari ad € 85.000, una bella somma che lascia prevedere un miglioramento del decoro urbano. Manfredonia ha bisogno di un vero piano del verde pubblico volto ad assicurare un'efficace e continua gestione delle aree. La zona di Siponto, piuttosto che il Secondo Piano di Zona o l'area del Gozzini, non possono continuamente ridursi a uno stato d'indecenza e di trascuratezza del genere. Il fatto di essere finiti sull'home page della CNN e di essere riusciti ad attirare alla nostra Basilica più visitatori di Castel del Monte, non può che essere un monito in grado di sortire effetti rispetto a una problematica che ci auguriamo non venga a ripresentarsi. L'A.S.E. ci ha rassicurati garantendo un cronoprogramma per i prossimi quattro mesi, in attesa che si stabilisca come bisognerà procedere dopo questo periodo ed in vista della selezione pubblica che sarà mirata a garantire un supporto ad un'azienda particolarmente impegnata sul fronte rifiuti e raccolta porta a porta. Forse sarebbe stato prevedibile che, in un momento storico già così delicato, l'A.S.E. non avrebbe potuto assicurare anche la gestione del verde. Tuttavia i finanziamenti (€ 227.786,40) del Comune per l'espletamento di questo servizio, di cui si parlava nei comunicati stampa d'inizio Febbraio, dove sono finiti? Sono comunque arrivati o il finanziamento non è più andato in porto? Oppure il finanziamento è arrivato ma è stato destinato ad altri tipi di servizi? Su questi quesiti non abbiamo avuto risposte. Fiduciosi, ci riserviamo di fornire nuovi aggiornamenti quando tutto sarà più chiaro. Osserveremo quello che succederà e ne daremo conto tanto nel bene quanto nel male. Speriamo di poter dare atto di sostanziali miglioramenti.

Giovanni Gatta

Mezzanotte in riva al mare: Si è quietato! / Dopo tanto dimenarsi / si è quietato! / Ha trascorso una giornata / in continuo movimento. / ma adesso si è auietato. / il mare si è calmato. / Ha provato / ad alzare la testa / almeno mille volte / e per mille volte / con un grido / poi è caduto, / e come se fosse niente / stringendo i denti / ha dovuto cominciare / sempre daccapo. / Certe volte, / per un momento / si ergeva / tutto spavaldo / e sicuro di se, / ma di botto / ricadeva / stremato / come Cristo / sotto / il peso / della croce. / Non ha fatto che lamentarsi / fino ad ora, / ma finalmente / si è quietato. / Sccccct! Piano, / più piano, / il mare / non sopporta la luce. / E tu, erba, / chi ti vede?! mare,... dormi... / dormi... gabbiani, / posatevi sull'acqua / piano piano, / il mare è / Ti vanti / tanto / di esser soffice / e a cosa ti serve?! / Con

stanco, / lasciatelo riposare. / E tu, vento, / più zitto. / Hai fatto il licantropo / fino a poco fa, / adesso stai zitto, / o almeno / parla tra i denti, / il mare...dorme, / E tu, luna, / non puoi spegnere / quella lampadina?! / Perché la tieni accesa / se il mare dorme?! / E voi, stelle, / che la sorte / della gente / avete in mano / e la rendete / brutta o bella / come piace / a voi, / una volta tanto / chiudete gli occhi, / dormite. / L'avete bistrattato / per tutto il giorno, adesso / lasciatelo dormire in pace. / E voi, nuvole, / mi raccomando, / attente, / col manto / vostro / coprite / finestre e porte,

un tampone / copri / la punta dello scoglio, / togli quella spina / dal suo fianco, / lascialo dormire / libero e franco. / E voi, Angeli del Paradiso, / lasciate / come vi trovate, / venite giù, / e in maniche di camicia / suonate, / e cantate / fermate questo momento / più che potete, / adesso che è fermo / e beato sega (russa) / come un falegname. / Dormi mare, dormi, / dormi in grazia di Dio, / il sonno chiude la porta / a tutte le malinconie / e ci porta /con la fantasia / in un mondo / fatto apposta per noi, / diverso da questo posto, / dove tanto ci costa / un po'di pane amaro. / Dormi

(Traduzione di Mariantonietta Di Sabato)



Sede:

Sede operativa:

non sarebbe malvagia.

Zona Industriale P.I.P. lotto 32 Via Arte della Pietra, 22 MANFREDONIA (FG)

Tel. 0884.513521 Fax 0884.515863





 Ristrutturazioni e restauri Realizzazioni strutture civili ed industriali

 Impermeabilizzazioni •Interventi di manutenzione immediati Felice 347.2134065 - Michele 380.6461820

Via G. Matteotti, 9 - Manfredonia - azzarone.costruzioni@hotmail.it





MARCO CAVALLO E' BLU!

Realizzazione della scultura di Marco Cavallo

PROGETTI FUTU-RI insieme al Centro "Alda Merini" - ASSO-CIAZIONE PSYCHE' ha ideato il progetto "Marco Cavallo è blu!" per la creazione della scultura di cartapesta di Marco Cavallo. Il progetto è nato da una idea



Progetti-Futuri e l'Associazione Psychè

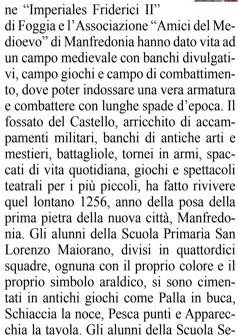
di Nunzio Favia (presidente di Progetti Futuri) e l'associazione Psychè. I maestri cartapestai dell' associazione, Pasquale Conoscitore e Raffaele Leone, insieme ai ragazzi del centro hanno creato la scultura di cartapesta. Marco Cavallo è il famoso cavallo azzurro che venne costruito dai malati di mente dell'ex ospedale psichiatrico di Trieste. Quando venne approvata la legge 180/78, gli ospiti con il cavallo blu aprirono una breccia nelle mura del manicomio per uscire dalle mura e reinserirsi nella comunità, diventando da quel momento cittadini liberi. Al centro Alda Merini gli utenti e i volontari insieme ai cartapestai dell'associazione culturale Progetti-Futuri hanno riprodotto il cavallo blu che simboleggia la libertà dalle malattie mentali. Marco Cavallo è blu! è un progetto di integrazione tra le associazioni "Progetti Futuri" e "Psyché" che nasce per promuove il reinserimento nel contesto sociale, le relazio-

ni tra persone che condividono la stessa passione per l'arte e la cartapesta. L'associazione Psychè ha attivi numerosi laboratori, tra cui orticoltura, sartoria e laboratori artistici per il recupero delle abilità sociali finalizzato al processo di recovery in un welfare di comunità. L'Associazione Progetti Futuri oltre a creare attività ed eventi culturali crede molto nell'inclusione sociale, perché per lo sviluppo di un territorio è importante creare un valore sociale tra le persone. Se volete essere sempre aggiornati sulle attività di Progetti Futuri iscrivetevi alla pagina facebook: https:// www.facebook.com/mentelocaleprogettif uturi/?ref=aymt homepage_panel

Antonio Marinaro

Segue da pag. 1 - I GIORNI DEL RE, 760 anni alla Corte di Manfredi

gentile aspetto", grazie alla collaborazione dell'Istituto Comprensivo "Don Milani Uno + Maiorano" con il Gruppo di rievocazione storica "I Cavalieri di Re Manfredi", l'Associazione "Svevia", la Pro Loco di Manfredonia, sotto il Patrocinio del Comune di Manfredonia e dell'Agenzia per la promozione e lo sviluppo del territorio. L'Associazio-



sono sfidati nel Tiro alla fune e la Corsa



con i sacchi. Il giorno di San Giorgio, Re e Regine, Dame e Cavalieri, nobili e popolani, hanno sfilato in corteo per le vie della nostra cittadina. Un Corteo arricchito dall'esibizione dei ragazzi sbandieratori dell'Istituto Comprensivo "Don Milani Uno" con la partecipazione di Antonio Capurso della Lega Italiana Sbandieratori, Musici, Figuranti, Odalische. A conclusione del-

la prima serata lo spettacolo teatrale di rievocazione storica "L'ultima aquila... Re Manfredi" a cura dell'Associazione "Svevia", in collaborazione con "A.S.D. Trimigno Bastone e Coltello Pugliese". l'"A.C.O.R.S." di Termoli, il Gruppo "Desert Roses & le Danzatrici di Arakne" e l'"Associazione Cuore Celeste". L'Associazione di Promozione Sociale "Potere ai Piccoli", ha messo in scena la "Leggenda di San Giorgio e il Drago" con ombre misteriose proiettate nel fossato del Castello. Uno spettacolo importante per ricordare la storia della nostra Manfredonia, nato grazie alla passione e all'impegno di queste originali associazioni e dall'Istituto Don Milani, un evento che andrebbe maggiormente sostenuto e valorizzato, anzi considerato un appuntamento fisso al pari delle grandi manifestazioni che ogni anno coincondaria di I grado Don Milani, invece, si volgono tutta la popolazione.

Mariantonietta Di Sabato

"Si riprende a volare"... risate tra vecchiaia e amore fraterno

La stagione teatrale manfredoniana si arricchisce ulteriormente di una nuova commedia in vernacolo della Compagnia "Si riprende a volare" diretta da Assunta Radogna, La vecchieie ie' na carogne, ma se n'arrive... ie' proprie na scarogne. La divertente commedia, scritta dalla stessa Radogna che ne cura anche la regia, narra di Adelina e Guendalina, due anziane sorelle che vivono insieme da sempre, non essendosi mai sposate. Sono l'una il supporto, ma anche una il tormento dell'altra. Pungenti e dispettose, ma di cuore e affettuose si stuzzicano continuamente ritornando bambine. Tra merletti, dolcetti e ingessature si svolge la loro vicenda, con l'entrata di altri spassosi personaggi, fino ad arrivare alla ovvia considerazione che l'amore fraterno, familiare, quello vero ed insostituibile, non potrà mai essere soppiantato o prevaricato dalle beghe e dai litigi, perché quando si è sorelle, si è legate da quel legame indissolubile e carnale che le terrà unite per sempre. Ad interpretare la commedia, che si terrà presso il Cine Teatro "San Michele" il 4



− 5 e 6 maggio prossimi, saranno Gianni Fatone, Carmen Sovereto, Sandra Troiano, Anna Vairo, Amalia La Marca. Costanza Nenna, Roberto Castriotta. Per info e prenotazioni chiamare i numeri: 346 9551152 (Carmen) 338 9786936 (Roberto) 333 6986199.

Marta di Bari

I "cecenille", i pesciolini da passeggio di Tiziana Gagliardi

Estro e fantasia non sono cose da tutti, ma Tiziana Gagliardi le possiede entrambe, anzi, come suol dirsi, una ne fa e cento ne pensa. Dopo i Cosini di Pappadolce, dolcissimi e strambi pupazzetti, si è inventata i Cecenille, simpatici pesciolini da passeggio, come li ha ribattezzati. Sono fatti di creta cruda e dipinti

negli sgargianti colori che solo la natura e i fondali marini potevano inventarsi. Sono dei pesciolini da portare al collo a mo' di pendenti, o da appendere dove si vuole. Non semplici gadget ma un simbolo di appartenenza, una rappresentazione della nostra città partendo dalla cosa più piccola, ma anche più preziosa, che il nostro mare possa darci, il biannostra storia, la storia dei nostri padri, ideale dove possono vivere e proliferare. la vita e il sostegno della nostra città. "I



I Cecenille, pesciolini da passeggio

cecenille dovrebbero essere il simbolo di Manfredonia. – Ci ha candidamente detto Tiziana – I turisti dovrebbero portarseli a casa come ricordo, e riguardandoli pensare al calore e alla bellezza dei nostri luoghi". Per chi volesse averli, o anche solo guardarli, la libreria Nella pancia della balena ha accolto questi magici pesciolini nel suo mondo fatato chetto. Da lì parte la nostra ricchezza, la di storie e racconti fantastici, il luogo

Roberto Talamo





Il Parco dei Dinosauri più grande d'Italia



Laboratori Didattici Varie attività con i bambini per favorire l'apprendimento attraverso esperimenti ed attività pratiche.



Escursioni a Cavallo Vivere i luoghi più remoti del Gargano segreto. Su prenotazione.





Feste di compleanno per il tuo bambino Allestimenti scenografici nel magico Parco dei Dinosauri per rendere unico il compleanno del tuo bambino.













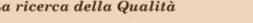
www.dinosauriborgocelano.it

Per informazioni: www.speleomontenero.it segreteria@speleomontenero.it

Telefono 0882.07.60.49 Cell. 393.52.69.825 / 338.64.28.362

GELATERIA ARTIGIANALE - GOLOSITÀ

La ricerca della Qualità







GOODSTAF

Via G. Di Vittorio, 94 - MANFREDONIA (Fg)- 347 2821601

MANFREDONIA CALCIO

Lino Troiano di nuovo in societa'?

Matematica e calcio, un binomio inscindibile nel mondo del pallone. Sono infatti i numeri a promuoverti, a lodarti o, peggio ancora, a condannarti. Al Manfredonia, ad esempio, manca solamente che la scienza dei numeri certifichi la salvezza. Tre gare ancora da giocare: Turris al Miramare, Nardò in trasferta e poi l'ultima di campionato ancora davanti al pubblico amico con l'Aprilia. Un ultimo sforzo e poi i sipontini potranno staccare il biglietto della permanenza in serie D. Vadac-



ca e soci intendono festeggiare quanto prima, magari già domenica prossima contro i campani. Tutti concentrati per centrare l'obiettivo,

Antonio Sdanga poi, bisognerà programmare il futuro. Un passo alla volta, direbbe qualcuno. Meglio pensarci prima, direbbero altri. A proposito di futuro, nei giorni scorsi, a seguito di una trasmissione di un'emittente locale, sulla piazza bianco-celeste è rimbalzata più di una voce sul possibile rientro in società di LinoTroiano. Ed è proprio l'ex presidente a tornare sull'argomento. "Da ex presidente e tifoso della squadra -dichiara Troiano - mi dispiace prendere atto di tutte le vicissitudini che stanno attanagliando la squadra in questo campionato e spero che la situazione possa sbloccarsi e migliorarsi, ovviamente soprattutto con il raggiungimento della salvezza. Io di nuovo in società? Ad una sola condizione: che l'attuale dirigenza si accolli l'onere di azzerare eventuali bilanci passivi". Quindi, in caso di pareggio di bilancio, un eventuale rientro è ipotizzabile? "Potremmo aprire una nuova fase, con gente nuova, con delle specifiche quote personali, con cariche e compiti Lino Troiano



specifici, insomma, si potrebbe dare vita ad un nuovo ciclo insieme ad alcuni amici che non direbbero subito no perché, lo ribadisco, partendo da zero, ovvero senza pendenze economiche, si potrebbe fare qualsiasi discorso per dare un futuro alla squadra che, in caso contrario, potrebbe correre seri rischi. Non è una minaccia né un invito, piuttosto una riflessione che come me la stanno facendo moltissime altre persone alle quali stanno a cuore le sorti del Manfredonia". Dalle parole di Troiano, a quelle di Antonio Sdanga. "Le proposte, le mozioni, le intenzioni su di un qualsivoglia argomento -risponde il presidente dei sipontini - si fanno vis à vis e nelle sedi opportune, non nei bar o nei salotti di radio o tivvù locali. Pertanto, qualora qualcuno fosse interessato, non ha che da contattarmi e parlarmi. Detto ciò, in questo momento, cioè con una salvezza ancora da conquistare sul campo, avrei preferito che di questi argomenti non se ne fosse parlato, per rispetto alla squadra ed alla società che insieme stanno facendo di tutto per centrare l'obiettivo della permanenza nella quarta serie calcistica nazionale. In tal senso, invito i tifosi a stringersi intorno a questo gruppo di ragazzi ai quali manca davvero pochissimo affinché il sogno di tutti ancora una volta si realizzi".

Antonio Guerra

Campionati Italiani Confederati CKI L'ASD Funakoshi Leader

Sabato 16 e domenica 17 aprile, si è svolto a Osimo (An) il Campionato Italiano Confederale Unificato CKI "Only The Best" 2016. Gara riservata ai soli atleti qualificati nei precedenti campionati di



Gli atleti della ASD Funakoshi

Area (Sud, Centro e Nord) che hanno visto la partecipazione di circa 4000 karateki di tutto il Paese. L'ASD Funakoshi era presente con i suoi 18 atleti qualificati, un numero importante vista la presenza nella qualifica di Area Sud di circa 1500 atleti provenienti da 6 federazioni sportive diverse. Le difficoltà incontrate sono state molteplici, nella prima fase il dover affrontare un alto numero di avversari appartenenti a diverse Federazioni (6 per la precisione), l'ottimo livello tecnico dei partecipanti e non meno importante l'arbitraggio non adeguato nelle gare. Dopo l'eliminatoria tra le varie federazioni, gli atleti dell'A-SD Funakoshi hanno combattuto con gli atleti vincitori delle altre federazioni presenti. "Siamo molto orgogliosi dei nostri ragazzi, il livello altissimo dei presenti, le categorie numerose per la presenza di altre federazioni che hanno aderito al campionato, hanno reso la gara di livello altissimo e nello stesso tempo stimolante, rileva il Maestro Vincenzo Brigida,

purtroppo abbiamo avuto la grande forza di vincere i nostri avversari sul tatami combattendo contemporaneamente anche contro alcuni arbitri non al livello dell'evento. Ho chiesto più volte la sostituzione di qualcuno dopo

che anche i responsabili di gara avevano constatato le mie perplessità, purtroppo non è stato possibile. Naturalmente faremo sentire le nostre ragioni a livello nazionale. Devo comunque ringraziare gli atleti, i genitori che affrontano notevoli sacrifici, anche economici per partecipare a queste competizioni." In totale gli atleti della Funakoshi hanno ottenuto quattro medaglie d'oro, due d'argento e nove di bronzo. Alta considerazione invece ottenuta dai nostri due arbitri internazionali presenti nelle gare il Maestro Brigida Salvatore ed il Maestro Troiano Francesco, ritenuti meritevoli di future convocazioni nei prossimi Campionati Europei. Una medaglia doppia quella degli atleti sipontini, primi nella propria federazione, primi tra le federazioni! Adesso l'attenzione dei Maestri e degli atleti è rivolta alla convocazione in nazionale per il campionato mondiale che si terrà a Giugno a Dublino.

Antonio Marinaro

Tennis Tavolo Manfredonia 2010: è di nuovo promozione in serie C2



É primavera

Fioriscono i vantaggi con Bridgestone

IBRIDGESTONE

DRIVEGUARD

C'É UNA FORATURA CHE 11 ATTENCE

LA GAMMA ESTIVA.

SICUREZZA, QUALITÀ E... RISPARMIO SU TUTTA

Dal 4 Aprile al 31 Maggio 2016 acquista 4 pneumatici e Suv/4x4 o trasporto leggero, Bridgestone ti rimborsa direttamente sul tuo conto corrente.

AGGIO PER BII KM FIND A 80 KM/S

di Antonio Totaro

Via G. Di Vittorio - 267/269 - 71043 MANFREDONIA

Telefono +39 0884 543226

BRIDGESTONE

906

I FIRST STOP

Dopo la prima e storica vittoria del Campionato di serie D1 di due anni or sono, la TT Manfredonia 2010, Immobiliare Borgomastro, quest'anno ha riconquistato la vetta della classifica e bissato il passaggio nella difficile serie C2. A confermare la prima posizione è stata la netta vittoria a Trani con affermazioni di Francesco Pio Libergolis e Giuseppe di Carlo che hanno vinto entrambi i match, e Gaetano Guerra che, dopo aver perso di misura il primo incontro, si è imposto nettamente in quello successivo. Importante il contributo nell'arco della stagione di Flavio De Mori. Buo-

> no anche il comportamento della TT Manfredonia 2010. Europetroli piazzatasi a metà classifica, con Marco Tasso, Ciro Prencipe, Luciano Rinaldi e Vincenzo Tasso che si sono ben difesi in un torneo così combattuto. In serie D2 si è imposto nettamente il Bar Impero, che è approdato in serie D1, dopo aver vinto il torneo con largo anticipo e con un Roberto Tasso che ha vinto 23 delle 24 sfide disputate. Bene anche il giovane Alessandro Giuseppe Tasso che si è imposto nei suoi quattro incontri. Piazza d'onore per la Vela D'oro, giunta seconda, a sei punti dal Bar Impero. In evidenza Nicola Mennuni che ha chiuso con una percentuale di vittore dell'82,8%. Raggiante il presidente, Antonio Tasso che, dopo i meritati festeggiamenti, ha subito portato le attenzioni della giovane società sipontina verso i nuovi ed imminenti obiettivi con riferimenti precisi al Torneo Nazionale di Manfredonia (7-8 maggio), ai Campionati Italiani di Lucera (dal 4 al 19 giugno), e all'**Open di Vieste** (dal 5 all'11 settembre).

Antonio Baldassarre

Sostieni l'informazione libera della tua città Associazione Culturale e di Promozione Sociale "ManfredoniaNew" IBAN: IT-58-I-07601-15700-001012346134 CC Postale: 1012346134 Sostienici se ritieni il nostro servizio utile per la nostra città.

Folk Sipontino...

per non dimenticare le nostre tradizioni

L'Associazione Spor-**D**ilettantistica "FOLK Culturale SIPONTINO" è nata nel 2013 e ha come **Presidente** Cinzia Pellegrino e Direttore Tecnico l'Istrutto-



re Tommaso Pellegrino. L'Associazione è affiliata alla CIVI-LIS Confederazione Europea onlus ACSI e iscritta nel Registro Nazionale delle associazioni del C.O.N.I. e ha per scopo quello di rispettare le tradizioni musicali e gastronomiche attraverso il ballo folkloristico. Per non far dimenticare alle nuove generazioni le nostre radici e le nostre tradizioni, il gruppo A.S.D. Folk Sipontino, che attualmente conta circa cinquanta associati, si occupa della promozione, la formazione e l'educazione attraverso il ballo folk e naturalmente suo ultimo obiettivo è partecipare al raduno mondiale del Folklore che ogni anno si svolge in vari stati d'Europa. L'associazione è stata presente a Vieste in occasione della Fanoja di San Giuseppe, ottenendo grande successo di pubblico e apprezzamenti da parte delle Autorità e di tutti i presenti. In occasione del Carnevale e del Natale, ma anche durante l'anno, spesso si esibisce, volontariamente e gratuitamente, per rallegrare gli ospiti della Casa della Vita "Anna Rizzi", la Casa di riposo "Stella Maris", la Casa famiglia "Don Mario Carmone", l'Istituto Sacro Cuore, il Centro diurno "Alda Merini" e nelle varie parrocchie. In estate a grande richiesta il gruppo è intervenuto in vari lidi e in tante altre manifestazioni, non solo a Manfredonia ma anche in numerosi paesi del Gargano e oltre.

Paolo Licata

Manfredonia News.it

Direttore responsabile: Raffaele di Sabato N.7 Anno VII del 23 aprile 2016 - stampate 8.000 copie Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009 e-mail: redazione@manfredonianews.it - Tel. 333.8772725 Stampa: Grafiche Grilli - Foggia